

## LAVORO E FORMAZIONE SECONDO IL PNRR

Le professioni del futuro.



### FORMAZIONE, BRUGNOLI: NUOVE COMPETENZE DA COLMARE. DA PNRR SPINTA PER LAVORO DEL FUTURO

**Confindustria Catania e Assolavoro: serve collaborazione virtuosa pubblico-privato con nuovo asse aziende, scuole, università, enti formativi**

**Confitarma: sostenere sviluppo flotta di navi gasiere**



**"Il ruolo del trasporto marittimo potrebbe contribuire a ridurre la dipendenza dai pochi fornitori di gas ma serve riconsiderare la nostra politica in materia di rigassificatori e sostenere lo sviluppo della flotta di navi gasiere. Per questo chiediamo che venga convocato al più presto un tavolo istituzionale dedicato alla politica energetica dei prossimi decenni che ricomprenda anche il trasporto marittimo, settore definito anche dal Governo strategico per il Paese".** Così Luca Sisto, Direttore Generale Confitarma, all'audizione sul DI Bollette. **"Considerata l'insostenibilità del prezzo del bunker per le imprese di navigazione, sollecitiamo, inoltre, una misura per il ristoro del caro gasolio che, nel premiare il virtuosismo delle imprese di navigazione che utilizzano combustibili alternativi, possa essere di beneficio anche per il resto della flotta che utilizza bunker tradizionali".**

**Assosistema: con caro energia possibili riduzioni di servizio per settore sanitario. Serve incontro urgente con il Governo**



"Il settore sanitario sia pubblico che privato al quale le nostre aziende forniscono servizi essenziali e indifferibili, come il noleggio e la sanificazione di biancheria, divise e kit per sale operatorie, è a serio rischio di tenuta. Le nostre aziende non riescono più a sostenere i rincari di gas, energia e i costi delle materie prime per svolgere il servizio quotidiano, indispensabile per il funzionamento della sanità pubblica e privata, case di cura, Rsa e pronto soccorso del territorio nazionale". Così Matteo Nevi, Direttore Assosistema, ha espresso forte preoccupazione per la situazione drammatica. "Sono possibili le riduzioni di servizio rivolte al settore sanitario: circa 110.000 i posti letto che non potrebbero più essere utilizzati negli ospedali e nei pronto soccorso, 400.000 mila gli operatori che dovranno lavorare senza le dovute protezioni, a rischio sono anche gli interventi chirurgici. Chiediamo quindi al governo un intervento immediato. Per questo abbiamo inviato al Ministero della Salute e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una richiesta urgente d'incontro perché il tempo non gioca a nostro favore".

**Grassi: da conflitto impatto molto serio su economia**



"L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia è un atto ignobile che non può lasciarci indifferenti. La profonda preoccupazione per il conflitto e per le drammatiche conseguenze sulla popolazione, si accompagna inevitabilmente a quelle per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese, dipendente dalla Russia per il gas e già in difficoltà per i rincari energetici e delle materie prime". Così Vito Grassi, Vice Presidente e Presidente Consiglio delle Rappresentanze Regionali e Politiche di Coesione Territoriale, al Foglio. "L'impatto del caro-energia ha causato un forte rallentamento della produzione industriale, rendendo, in diversi casi, non più conveniente produrre. Inoltre, la carenza di materie prime sta mettendo in ginocchio i nostri imprenditori. Bisogna essere consapevoli che quello che sta accadendo avrà conseguenze molto serie e difficilmente sostenibili nel lungo termine sull'economia di un Paese".

**UnionFood: urgente pacchetto di misure per il settore**



"Nessuno può dire con certezza come reagiranno gli attori di questo complicato momento economico, ma il comparto alimentare ha delle peculiarità che rendono prioritaria la sua resistenza, perché non possiamo e non vogliamo smettere di produrre". Così Mario Piccialuti, Direttore Generale Unione Italiana Food, sul contesto economico che si è determinato per il caro energia a cui si è aggiunto l'impatto del conflitto russo-ucraino sulle imprese alimentari italiane. "Questo però comporta che le azioni di supporto del Governo debbano essere rapidissime, che siano basate su un nuovo scostamento di bilancio o che mirino invece ad un utilizzo dell'extra gettito proveniente proprio dagli aumenti degli energetici, a favore di un pacchetto di misure che sbloccino questo momento di crisi per le aziende del settore alimentare".

